



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Altri Natali - anno 2025"

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	TEATRO IL POZZO E IL PENDOLO
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	_____
Titolo Progetto	Napoli, terra d'amore
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di indirizzo 1)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento (€ _____)
Linea di indirizzo (indicare la Linea di Indirizzo prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 3 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 4 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 5 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 6
Date del primo e dell'ultimo evento (dal 5 dicembre 2025 all'11 gennaio 2026 per le Linee di indirizzo 2-3-4-5-6; per la Linea di indirizzo 1 dall'8 al 30 dicembre 2025)	12 DICEMBRE 2025 O, IN ALTERNATIVA, 18 DICEMBRE 2025
Date del primo e dell'ultimo laboratorio (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Numero bambini coinvolti (Solo per la Linea di Indirizzo 3)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte)	QUINTA MUNICIPALITA' (VOMERO, ARENELLA)
Location degli eventi (indicare capienza max.)	Basilica di San Gennaro ad Antignano 120 posti a sedere
Location dei laboratori (Solo per la Linea di Indirizzo 3) (indicare capienza max.)	

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 2000 caratteri¹)

Il Teatro Il Pozzo e il Pendolo è stato fondato nel dicembre del 1999. Già al secondo anno di vita Il Pozzo e il Pendolo riesce a riportare a Napoli e dare una casa ad uno dei più stimati registi italiani: **Ruggero Cappuccio**. Con Ruggero Cappuccio, attuale direttore del **Campania Teatro Festival**, il Pozzo e il Pendolo realizza la rassegna teatrale "La Scena Segreta" che apre le porte del Teatro Il Pozzo e il Pendolo al *gotha* del teatro nazionale. **Roberto Herlitzka**, **Maddalena Crippa**, **Laura Curino**, **Elisabetta Pozzi** sono state le prime voci "importanti" che hanno fatto parlare il nostro teatro. **Annamaria Russo**, fondatrice e Direttrice Artistica, fonda, nel 1996 la casa editrice *Lo Stagno Incantato*, pubblica **Andar per Fantasmi**, una guida romanzata ai fantasmi più celebri di Napoli ripresa a puntate sull'inserito culturale de Il Mattino, nel 1997 **Il Delitto di Piazza San Domenico Maggiore**, romanzo storico sull'omicidio di Maria d'Avalos e Fabrizio Carafa. Nel 1997 pubblica per la casa editrice *Dante e Descart* il volume **Madame Sfogliatella**, una ricostruzione storica sull'origine e l'evoluzione del dolce più famoso di Napoli. Dal 2004 ha ideato, registrato e realizzato per diverse aziende nazionali *format ludico/formativi* sulla matrice del "giallo", sezione letteraria cui si avvicina dai tempi delle attività, nel corso degli anni novanta, di redattore di cronaca nera per i quotidiani Il Mattino, Il Roma ed il Giornale di Napoli. Agli adattamenti teatrali dei grandi classici contemporanei affianca la drammaturgia, con opere come Processo ad una Strega, dagli atti della Santa Inquisizione (2012), Coletta Esposito, la Medea di Portamedina (2018), A te, Masaniello (2019), I Misteri del Chiostro (2023). Dal 2013 cura, per le case editrici Einaudi e la Rizzoli, tutte le presentazioni ufficiali dei romanzi dello scrittore Maurizio de Giovanni. Ha curato la regia de Le Talebane di Elisabetta

¹ Si intende sempre spazi inclusi.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Fiorito per il Campania Teatro Festival edizione 2022. Nel 2023 ha curato la direzione artistica della rassegna "Napoli Sacra" promossa dall'Assessorato al Turismo del Comune di Napoli. Nello stesso anno mette in scena *È colpa dei sogni*, spettacolo tratto dai romanzi di Maurizio de Giovanni per Benevento Città Spettacolo. Il Teatro Il Pozzo e il Pendolo ha ospitato seminari e laboratori con **Gilles Coulet, Emma Dante, Claudio Di Palma, Antonella Morea, Carlo Lucarelli, Romolo Runcini, Giuseppe D'Agata, Valerio Caprara**, tra gli altri. Nel nostro teatro muove i primi passi **Mimmo Borrelli**, uno dei più grande drammaturghi italiano vivente. Dal 2004 al 2010 al Pozzo e il Pendolo viene affidato un borgo longobardo, Galdo, nel cuore del Cilento nel quale organizzare rassegne, laboratori, presentazioni di libri, con la possibilità di cambiare la toponomastica e di intitolare l'intero borgo alla Letteratura e al Teatro. Poi l'assassinio di **Angelo Vassallo** ha cancellato questo piccolo sogno realizzato con il suo sostegno. Nel 2006 Il Pozzo e il Pendolo vince il **Premio Città Slow** per Galdo Borgo di teatro e letteratura "*come miglior progetto di rilancio di un Comune veicolato dalla cultura*" Nei due anni precedenti il premio era stato assegnato ai comuni di Firenze e Parigi. Nel 2007 alla direzione artistica de il Pozzo e il Pendolo è stato riconosciuto il **Premio Girulà**. Nella stagione teatrale 2019/2020 siamo stati in cartellone all'**Oratorio San Filippo Neri di Bologna** e al **Teatro Carcano di Milano** con lo spettacolo *Canzoni per il Commissario Ricciardi* di M. de Giovanni. Nel 2019 e nel 2021, al Teatro dell'Albero di **San Lorenzo a Mare (IM)**, abbiamo portato in scena, *L'ultima Eclissi* di Stephen King e *Il Senso del Dolore* di Maurizio de Giovanni. Da oltre vent'anni gestiamo la rassegna **Brividi d'Estate al Real Orto Botanico di Napoli** e gli eventi al Maschio Angioino nell'ambito di "Estate a Napoli".

6 maggio 2024 Teatro Diana riscrittura scenica Pioggia di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Nico Ciliberti Rosaria de Cicco, Paolo Cresta, Alfredo Mundo

Al sax Marco Zurzolo alla fisarmonica Rocco Zaccagnino voce Marianita Carfora

13 maggio 2024 salone del libro di Torino Scrittura scenica di Pioggia di Maurizio de Giovanni
Orto botanico 2024

Portici magicamente IV edizione giugno settembre 2024

25 luglio 2024 Amalfi Il Canto del Mare

Benevento Città spettacolo 2023 29 agosto 2023 Napoli è passione

Benevento Città spettacolo 2023 30 agosto 2024 Il Canto del Mare

Natale 2024 Christmas comune di Forio

29 dicembre Per Mano Mia

2 gennaio La tombola dei fantasmi

Natale 2024 Rassegna Natale al Comune di Amalfi

5 gennaio Arsenale La tombola dei fantasmi

Anfiteatro di Minturno 2023 Napoli è passione

Maggio dei monumenti 2024

Napoli Sacra e misteriosa novembre 2024

2 novembre teatrino di Corte il canto del mare di Maurizio de Giovanni



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

29 novembre teatro la Perla Gli altri di Maurizio de Giovanni
31 gennaio 2025 Sesto Fiorentino Volver di Maurizio de Giovanni
20 gennaio 2025 teatro Mercadante serata finale di proclamazione dei vincitori del Premio Napoli con cinque presentazioni teatralizzate

2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

2.1 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi del bando

(massimo 3000 caratteri)

Napoli è una città scolpita dall'amore: amore che plasma i suoi vicoli e le sue voci, che si insinua nei gesti quotidiani, nelle parole scritte e nelle canzoni cantate a mezza voce.

Amore sensuale, sacro, folle, resistente.

Amore per la terra, per il mare, per chi parte e per chi resta.

Terra d'amore è uno spettacolo che attraversa Napoli partendo da questa verità: il sentimento d'amore come architettura profonda della città.

Un viaggio scenico e musicale che intreccia le pagine dei grandi autori partenopei – da Eduardo a Anna Maria Ortese, da Erri De Luca a Maurizio de Giovanni, da Viviani a Moscato – con la colonna sonora delle più belle canzoni della tradizione napoletana.

Lo spettacolo celebra Napoli come città-mondo, viva e accogliente, capace di trasformare dolore in bellezza, separazione in canto, memoria in festa.

Nel tempo simbolico del Natale, questa narrazione collettiva si apre a tutte e tutti, diventando uno spazio di incontro tra storie, generazioni, culture, religioni e desideri.

Lo spettacolo si costruisce come un affresco emotivo e corale, unendo narrazione teatrale, recitazione poetica, musica dal vivo, canto.

E la scelta di cinque artiste donne non è un caso perché Napoli è femmina

Lo è nella voce della gente, nel ventre dei vicoli, nel calore delle mani che impastano, accarezzano, accolgono e resistono.

Lo è nei nomi, nei canti, nelle preghiere, nei sogni cuciti sulle lenzuola stese al sole.

Questo spettacolo corale fatto solo di voci di donne: attrici, cantanti, musiciste, attraverso le parole dei grandi autori napoletani e le più belle canzoni della tradizione, raccontano un'altra città. Quella emotiva, invisibile, quotidiana. Quella che pulsa sotto la superficie.

Il cuore pulsante dello spettacolo è la voce delle donne, intesa come strumento di narrazione e di trasformazione.

Attraverso un'alternanza di letture teatrali, canti tradizionali, testimonianze reali, gestualità



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

popolari e danza, le artiste portano in scena una Napoli polifonica, che si racconta non da un palcoscenico distante, ma dal ventre vivo della comunità.

Il linguaggio teatrale si fonde con la musica e la poesia per evocare le molte forme dell'amore: l'amore per la terra, per chi parte, per chi resta, per chi ha voce e per chi non l'ha mai avuta. Una drammaturgia fatta di frammenti, di ascolti, di respiri condivisi.

In un tempo fragile, ma pieno di possibilità come il Natale, lo spettacolo diventa un canto d'amore alla città, che mette al centro l'anima femminile di Napoli – non solo intesa come genere, ma come energia creatrice, materna, sensuale, accogliente, resistente.

Un invito a riscoprire le potenzialità più profonde e nascoste di Napoli, rendendo la cultura un atto di cura, apertura e condivisione autentica.

Terra d'Amore è molto più di uno spettacolo.

È un gesto collettivo, una carezza, un grido dolce e potente che dice: questa città ci appartiene, e noi le apparteniamo.

Nel tempo del Natale, quando si riaccende il bisogno di comunità, di ascolto, di futuro, le voci delle donne – con le loro storie, le loro canzoni, le loro mani – risuonano come un invito a riconoscersi, riabbracciarsi, rinascere insieme.

In un'atmosfera è intima, come in una veglia condivisa, ma anche festosa, come un pranzo di Natale in cui tutti si siedono alla stessa tavola.

Terra d'amore è una dichiarazione collettiva: un atto d'amore verso una città che continua a parlare al mondo attraverso le sue parole, le sue canzoni, le sue persone.

Nel tempo del Natale, lo spettacolo diventa una festa condivisa: non la celebrazione di un'identità unica e monolitica, ma l'abbraccio di molte identità in dialogo, che nella cultura trovano la lingua comune per sentirsi finalmente "a casa".

2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli eventi in programma

(massimo 3000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Lo spettacolo teatrale in programma il 12 dicembre 2025, alle 20:00 (o, in alternativa, il 18 dicembre 2025, alla stessa ora) è:

TERRA D'AMORE

Con Rosaria De Cicco e Marianita Carfora

Al sax Gabriella Grossi, al piano Mariella Pandolfi, voci Barbara Buonaiuto e Marianita Carfora

La location prescelta è la Basilica Pontificia di S. Gennaro ad Antignano, in via S. Gennaro ad Antignano, 82 – Napoli.

2.3 Descrizione dei laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2.4 Cronoprogramma delle attività

Titolo Evento/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Terra d'amore	12/12/2025	18/12/2025

Laboratori (solo per la Linea di Indirizzo 3)	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di indirizzo 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri)

La nostra proposta ha come obiettivo quello di regalare ai cittadini ed ai turisti la possibilità di scoprire quanto il corredo di riti e tradizioni che costituiscono il patrimonio di memoria di questa città unitamente all'attitudine all'accoglienza, all'inclusione e all'integrazione costituiscano l'humus che fertilizza la creatività dei napoletani. E il Natale rappresenta il periodo dell'anno in cui il valore dell'accoglienza assume una connotazione non solo religiosa, ma anche sociale. In quest'ottica *Napoli, terra d'amore*, richiamando l'attenzione sulla ricchezza che nasce dalla capacità di integrare le tradizioni differenti con le proprie - si configura come una segnaletica originale, che utilizza l'arte, nelle sue molteplici forme, per indicare la strada che conduce a riconoscere l'altro come un patrimonio da tesaurizzare. Sulla scorta di queste considerazioni, abbiamo provato a immaginare uno spettacolo che consenta di regalare un tesoro di storie ad un quartiere che, a fronte di capolavori d'arte e architettura unici al mondo, soffre di una povertà di eventi culturali. È nostra intenzione accendere un faro sul quartiere Vomero-Arenella, che soltanto in misura minore e di riflesso sta godendo dei benefici del copioso afflusso di turisti che si registra da alcuni anni nella nostra città. Il nostro progetto si prefigge di stimolare i nostri concittadini a scoprire (o riscoprire) i tesori architettonici che arricchiscono il quartiere del Vomero.



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa anche ai disabili

(massimo 2000 caratteri)

Nel corso degli anni, il Teatro Il Pozzo e Il Pendolo ha affidato la cura dei molteplici aspetti che compongono la realizzazione di uno spettacolo teatrale a figure professionali di comprovata esperienza. Alla direzione artistica di Annamaria Russo, regista ed autrice, si è affiancata la direzione tecnica ed organizzativa di Elio Rivera, architetto e scenografo, prematuramente scomparso nel 2024, che ha lasciato una impronta indelebile. La cura delle luci e della fonica è affidata ad Amedeo Carpentieri. Alfredo Mundo è il Direttore di palcoscenico. L'incarico dell'ufficio Stampa è Raimondo Adamo. La realizzazione dei costumi è affidata ad Annalisa Ciaramella. Inoltre, vi è uno staff dedicato alla scenotecnica. A completamento dello staff che stabilmente contribuisce alla realizzazione delle attività del Teatro il Pozzo e Il Pendolo, vi sono figure dedicate alla biglietteria, alla gestione amministrativa, alla distribuzione degli spettacoli a rassegne e festival ed alla realizzazione di progetti speciali. La compagine sopra descritta, ampiamente rodada, rappresenta un notevole vantaggio nell'affrontare la realizzazione di nuovi progetti, come quella dell'Avviso di cui si tratta. Inoltre, il nostro Teatro è il luogo ideale dove svolgere le prove degli spettacoli in preparazione. Tra gli attuali soci, che garantiscono il loro contributo comitato tecnico dell'Associazione, del Teatro il Pozzo ed il Pendolo figurano tra gli altri Maurizio de Giovanni, Mimmo Borrelli, Rosaria de Cicco, Gino Riviaccio

Per la prenotazione e distribuzione dei ticket d'ingresso ci avvarremo, come di consueto, della collaudata piattaforma Eventbrite

4.1 NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▫ struttura organizzativa	n. 3
▫ operatori	n. 1
▫ tecnici	n. 2
▫ artisti	n. 5
▫ comunicazione	n. 2
▫ altro	n. 1



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

5) LOCATION

Descrizione della location, delle caratteristiche di accessibilità e indicazione della capienza

(massimo 1500 caratteri)

La basilica minore pontificia di San Gennaro ad Antignano è una delle chiese monumentali di Napoli; si erge nella V Municipalità Arenella-Vomero, nella Circoscrizione Vomero, in via San Gennaro ad Antignano n° 82.

La basilica fu iniziata il 27 dicembre 1904 e terminata nel 1968, fu creata basilica minore dal papa Pio X il 17 marzo 1905, dichiarata "pontificia" nel 1912 ed eretta a parrocchia nel 1956 dall'arcivescovo di Napoli cardinale Marcello Mimmi. Sorge nei pressi del luogo in cui, nel 315, si verificò, per la prima volta, il prodigio della fusione del sangue di san Gennaro, dopo che, nel 1897, era stata eseguita la demolizione della cappelletta memoriale (da cui il luogo trae la denominazione popolare di "abbasci'è cappelle" (dal napoletano: "giù alle cappelle", le quali erano, per l'appunto, due, dedicate, rispettivamente, a san Gennaro e a san Pietro), e dopo il fallimento del progetto, voluto da Ferdinando II di Borbone, di realizzazione d'una basilica modellata su quella di San Francesco di Paola, progettata da Francesco Cappelli e Giuliano Tagliatela.

Non lontano dal fabbricato, all'inizio di via della Cerra, si erge un'edicola risalente al 1941, con un'effigie marmorea della testa di san Gennaro, prelevata dalla preesistente cappella Vacchiano, eretta, nel 1707, dai proprietari della vicina villa Pontaniana, sul medesimo sito e sempre intitolata al santo, per commemorare, secondo la leggenda, la prima miracolosa liquefazione del suo sangue, avvenuta, secondo una tradizione locale, al passaggio delle ossa del martire lungo quella strada sotto l'impero di Costantino.

Ha una capienza di 120 posti a sedere. È ubicata in una zona ben servita dai mezzi pubblici, come metropolitana e funicolari.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale.

(massimo 3000 caratteri)

- Affidamento dell'incarico di responsabile dell'ufficio stampa ad un professionista del settore;
- Esposizione di Roll-Up/Totem/manifesti della rassegna "Altri Natali" all'ingresso del sito in occasione dell'evento;
- Stampa e diffusione di locandine e flyer della rassegna "Altri Natali";
- Post Instagram, Facebook, TikTok, YouTube nei canali del Teatro Il Pozzo e il Pendolo in occasione di ciascun evento nei formati e layout forniti dal Comune di Napoli;
- Storie, dirette e Reel Instagram, di ciascun evento, nella pagina Instagram del Teatro Il Pozzo e il Pendolo.
- Divulgazione a mezzo stampa, tramite i canali ai quali abitualmente abbiamo accesso:
 - ANSA Campania redazione di Napoli;
 - La Repubblica;
 - Il Mattino
 - Corriere della Sera
- Divulgazione a mezzo quotidiani e riviste on line, veicolate dall'ufficio stampa dedicato: Napoli Today - Napoli Click – ecc.
- Pagina dedicata sul nostro sito web
- L'attuale infrastruttura informatica della quale è dotata il Teatro Il Pozzo e il Pendolo garantisce l'efficienza della gestione del sito internet www.ilpozzoeilpendolo.it (sul quale pubblicheremo una pagina dedicata al Altri Natali 2025). Il nostro sito internet, grazie ad un notevole numero di visitatori (oltre 35000 utenti l'anno - fonte google analytics) consente una capillare diffusione delle informazioni legate alla natura artistica degli eventi, ed alla loro organizzazione, nonché a veicolare l'utente, in maniera chiara, sulle modalità di partecipazione e prenotazione agli eventi stessi (spettacoli, reading e visite guidate). I nostri canali social (Facebook, Instagram, YouTube, Tik Tok), con oltre 30000 followers, amplificano il flusso delle informazioni legate alle attività grazie al costante apporto di post, storie, reel, video, blogs e quant'altro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

11 settembre 2025

firma del Legale Rappresentante